

Piano di azione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili : l'Italia e l'imminente attuazione della direttiva 2009/28 CE

Il contributo dei centri studi



100% energia verde

SOLAREXPO, 5 MAGGIO 2010

14.30-17.00 Sala Puccini

Vincenzo SCOTTI

Vice Presidente Fondazione REEF



100% energia verde



100% energia verde

Garanzia e Brands



3° livello: controllo e garanzia di qualità dell'ente certificatore e della Commissione

"100% energia verde"



2° livello: garanzia della origine e quantità dell'elettricità venduta

Certificati di origine RECS o GdO



1° livello: marketing con il brand della utility

Utility

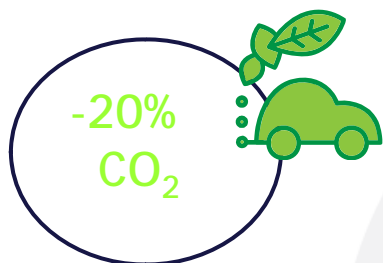


100% energia verde

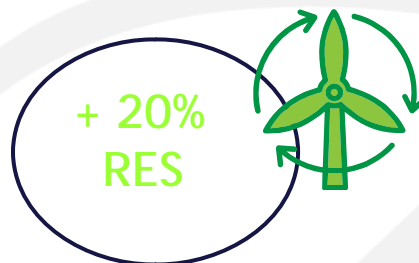


UE 20-20-(20) pacchetto clima energia

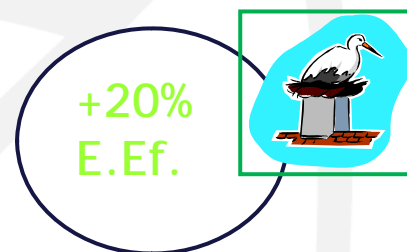
Direttiva 2009/28 CE



DIR 2009/29/CE
DEC 406/2009/CE



DIR 2009/28/CE



Qual è il ruolo di sistemi di etichettatura dell'elettricità rispetto al raggiungimento degli obiettivi al 2020?

Quali scenari energetici si presenteranno da qui al 2020?



10% energia verde

Il trend dei consumi energetici è in forte crescita, malgrado si stia assistendo al progressivo diffondersi di un'attenzione alla tematica energetica e ambientale.

La direttiva 2009/28 CE impone un obbligo di copertura del 17% dei consumi energetici con le FER per il 2020

L'aumento della quota di FER è auspicabile per rendere il futuro mix energetico **sostenibile.**

Tra le leve a disposizione, **intervenire sulla domanda** di energia pulita presso il consumatore (aziende, PMI, Enti locali)

Ruolo delle FER in uno scenario che prevede l'efficienza energetica



100% energia verde

L'efficienza energetica è considerata la miglior forma di energia rinnovabile! Spesso si insiste anche sulla sufficienza nell'uso dell'elettricità.

Qs concetto parte da una consapevolezza che ha bisogno di diffondersi nella popolazione come **elemento culturale**. –

REEF promuove azioni di consapevolezza anche con l'addizionalità derivante dal 100% EV

Visibilità del marchio che “entra nell'occhio” e nel vissuto quotidiano del consumatore abituandolo ad un'attenzione verso l'uso di risorse – in qs caso energia- per creare i prodotti e servizi che consuma. Si veicola in messaggio:

consuma meno e consuma meglio ->

efficienza energetica ->

consuma pulito

Come determinare i costi per raggiungere gli obiettivi?



E' importante in questo senso proprio il contributo dei Centri Studi e la raccolta di dati per consentire l'elaborazione di scenari percorribili per il raggiungimento dell'obiettivo della Direttiva

L'addizionalità ricavata dall'utilizzo del 100% EV non è un contributo diretto ed significativo, tuttavia è importante come **coinvolgimento in prima persona** degli stakeholders – P, G, C – **al di là degli schemi previsti dal sistema istituzionale ed economico**. Riveste quindi **chi aderisce** (il marchio è volontario) di un **ruolo di coinvolgimento attivo, di responsabilità e compartecipazione anche al raggiungimento degli obiettivi 20-20-20 assicurando la spendibilità del proprio sforzo nelle azioni marketing.**

Benefici attesi



100% energia verde

- ❖ Sviluppo economico: occupazione, filiera, *green jobs*
 - ❖ Sviluppo industriale
 - ❖ Riduzione dipendenza dall'estero
 - ❖ Riduzione sanzioni per le emissioni di CO2
-
- ❖ Sensibilizzazione (SPES) coinvolgendo i PVS (il gasolio genera fumo; le fonti rinnovabili, se sviluppate con criteri di sostenibilità, generano invece lavoro)
 - ❖ Sviluppo di una **filiera italiana certificata** per l'energia rinnovabile e più **all'avanguardia nei criteri di sostenibilità e interamente tracciabile : P, G, C.**

Punto di maturazione del quadro legislativo per promuovere le FER



- ❖ Sovraproduzione normativa
- ❖ Instabilità e incertezza del quadro complessivo, troppo dinamico e sovrabbondante
- ❖ Frammentarietà e incongruenza ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale)
- ❖ **Necessità di mettere un po' di ordine e raccogliere le disposizioni in un Testo Unico**

❖ **Addizionalità:** il valore aggiunto del marchio, di natura pienamente VOLONTARIA, è proprio quello di assicurare un **beneficio aggiuntivo a quello previsto dal sistema**



❖ L'adeguamento della rete e lo sviluppo delle *smart grid* rimangono questioni di competenza del sistema;

TUTTAVIA , in attesa di migliorie ...

❖ il marchio 100% energia verde fa sì che pur utilizzando una medesima rete, si possa identificare, distinguere e valorizzare l'elettricità verde prodotta, commercializzata e consumata; quasi isolando un **“elettrodotto verde”** all'interno della rete **mediante il sistema di certificazione e la tracciabilità di filiera.**

❖ Il 100% energia verde inoltre si può rilasciare anche per gli **autoproduttori** per la copertura dei propri autoconsumi o per l'eccedenza immessa in rete.

SINTESI COMPARATIVA sistemi certificazione



100% EV	RECS	Disclosure	CO
Garanzia sui quantitativi certificati	Titoli di scambio quantitativo fisso 1MWh	% di composizione sul totale del mix	Garanzia sui quantitativi prodotti dagli impianti ammessi dal GSE. Soglia quantitativa minimo: 1MWh
Si riferisce all'anno corrente	Non periodo di validità	Si riferisce all'anno precedente	Vale fino a marzo dell'anno successivo a quello di produzione
Interessa tutti gli attori della filiera	Interessa i Produttori e i Traders/Grossisti	Interessa le imprese di vendita (Grossisti)	Interessa i produttori
Volontario sul sistema nazionale	Volontario sul sistema internazionale	Obbligatorio per gli stati membri dell'UE	Semivolontario sulla piattaforma UE: per i produttori richiedenti lo Stato Membro ha l'obbligo del rilascio in presenza dei requisiti previsti
Il marchio è direttamente spendibile da TUTTI gli utilizzatori per valorizzare il proprio impegno e la qualità dell'offerta o dei prodotti /servizi per i quali viene impiegata l'elettricità rinnovabile e sostenibile certificata	Il logo è utilizzabile dai grossisti e dai produttori per comunicare l'attributo "rinnovabile" alla propria elettricità	Non rappresenta di per se stessa un plus in termini di qualità	La CO non può essere utilizzata come leva di marketing

verde

SINTESI COMPARATIVA sistemi certificazione



100% EV	RECS	Disclosure	CO
Valore economico devoluto per addizionalità (D. Lgs. 460/97)	Valore economico di scambio	No valore economico	No valore economico
Controllo su sostenibilità; definizione di criteri da parte dei portatori d'interesse e definizione della versione GOLDEN per l'eccellenza	<p>Informazioni predefinite:</p> <p>Codice identificativo unico -Nome e ubicazione impianto-Fonte energetica e tecnologia impiegata – Potenza- produzione netta-eventuali incentivi ricevuti agli investimenti</p> <p>Nessun controllo su sostenibilità o impatto ambientale.</p>	Informazioni al cliente finale (anche tramite il rimando a fonti competenti) su impatto ambientale singole fonti che compongono il mix totale	<p>Informazioni predefinite:</p> <p>Nome e ubicazione impianto-Fonte energetica e tecnologia impiegata – Potenza- produzione netta- rilascio di CV o RECS corrispondenti (facoltativa) – <i>Ammessi gli impianti più recenti (dal 01/04/1999). *</i></p> <p><i>* Da verificare con GSE. Prerequisito per la IRGO</i></p>
Trasparenza di filiera lungo tutto il percorso P-G-C	Separazione del titolo dall'elettricità corrispondente	Dato aggregato non richiede direttamente controlli filiera	Controllo sul primo livello di filiera (P). L'impresa di compravendita può richiedere il documento ed esibirlo come prova ai propri acquirenti finali



Che ruolo svolgono i sistemi di etichettatura?



100% energia verde

Dovrebbero avere un ruolo di controllo UNIVOCO che

- crea consapevolezza
- coinvolge tutti gli attori della filiera

MA

ad oggi ogni sistema di etichettatura, “tarato” con differenti parametri, persegue un proprio obiettivo **frammentando lo sforzo**

Per questo l'evoluzione del sistema di etichettatura verso parametri OMOGENEI può assumere un ruolo importante



100% energia verde



100% energia verde

grazie per l'attenzione

www.centopercentoverde.org

info@centopercentoverde.org